



Marzo 2012
Anno II

Progetto Junior Band

La Scuola e la Banda Musicale si incontrano in questo Progetto avente lo scopo di arricchire la formazione di base della Scuola primaria, coinvolgendo gli alunni della classe IV, per questo anno, in una attività divertente, come imparare a conoscere la Musica e imparare a suonare uno Strumento Musicale.

Il progetto prevede l'insegnamento dei seguenti strumenti, :

Flauto - Clarinetto – Sassofono – Corno – Tromba – Trombone – Euphonium –

Percussioni.

Il programma si svolgerà con lezioni individuali e lezioni collettive in cui i ragazzi suoneranno insieme per formare, insieme, una **JUNIOR BAND**, ovvero una Banda Musicale Giovanile con saggio finale, ma con l'obiettivo di creare occasioni future per suonare insieme in pubblico, divertendosi, abituandosi a fare gruppo e imparando un'arte nobile e formativa come la musica.

Come si vede è anche un investimento sui giovanissimi, i futuri cittadini di domani.

Marching Band Junior



Progetto "JUNIOR BAND"

Finalità della pratica strumentale

La pratica strumentale, a partire dalla Scuola Primaria, è una attività già funzionale e consolidata in molti paesi d'Europa ed in America. Non a caso in questi paesi le diverse scuole hanno nell'attività formativa anche la pratica musicale strumentale e corale che ha favorito il nascere di bande musicali, orchestre e cori. Il suonare uno strumento è considerato un atto formativo a livello culturale e cognitivo oltre che un atto educativo che favorisce l'inserimento degli allievi in un gruppo che persegue obiettivi comuni.

In Italia le scuole medie inferiori ad indirizzo musicale sono le uniche realtà che prevedono la pratica strumentale all'interno del percorso formativo scolastico, proporre una cosa parallela nelle scuole elementari a partire dall'ultimo ciclo accrescerebbe la qualità dell'offerta formativa.

Questo progetto permetterà di avvicinare i bambini alla musica "facendo musica" in prima persona attraverso lo studio di uno strumento musicale a fiato e delle percussioni. La Scuola

Primaria di Matelica sarebbe tra le prime in Italia ad avviare questo tipo di esperienza di una Banda Musicale Giovanile. Inoltre questo progetto ha tra gli obiettivi quello di incentivare lo studio di strumenti a fiato i cui suonatori oggi sono una rarità (corno, euphonium, fagotto)

Fasi operative:

Espletate le prove attitudinali con gli alunni e l'assemblea con i genitori per presentare il progetto si daranno inizio alle lezioni che si terranno il lunedì o il giovedì ed i bambini dovranno frequentare 1 ora e mezza a settimana in cui effettueranno lezioni di strumento e musica d'insieme.

Nel caso le domande fossero in esubero si valuterà di volta in volta la possibilità di far rientrare nel progetto anche altri iscritti.

Il progetto prevede inoltre lezioni collettive di musica d'insieme, quindi non solo delle lezioni strumentali con l'insegnante specifico ma anche la formazione di una Junior Band all'interno della scuola.

Formazione della Junior Band per la classe IV

Strumento	Quantità
Flauto	4
Clarinetto	4
Sassofono	4
Corno	2
Tromba	2
Trombone	2
Euphonium	2
Percussioni	5

Totale 25

Altri strumenti che verranno inseriti in una seconda fase:

Oboe - Fagotto

Insegnanti coinvolti nel progetto

Coordinatore progetto: M° Mirco Barani

Insegnanti:

Flauto: *Federico Zuccatosta*

Clarinetto: *Edi Marchionni*

Sassofono: *Edi Marchionni*

Corno: *Piero Bignozzi*

Tromba: *Francesco Zuccatosta*

Trombone: *Simone Tisba*

Euphonium: *Simone Tisba*

Percussioni: *Milena Cannuccia*



Materiale e mezzi:

- Aule all'interno della scuola
- Leggii: messi a disposizione dal Complesso Bandistico
- Book "accent on archiement" della Alfred Publishing Company (metodo d'insegnamento che permette ai bambini di suonare insieme fin dalla prima lezione) Acquistato dagli alunni.

Calendari e orari:

Sono previsti incontri settimanali di 45' per ogni tipologia di strumento a gruppi di max 4 bambini.

A seguire 45' di musica d'insieme.

Gli incontri si svolgeranno nei giorni di lunedì o giovedì dalle 16,15 alle 18.00



Strumenti



FLAUTO

Il flauto è uno strumento musicale della famiglia dei legni poiché, anche se oggi è quasi sempre costruito in metallo, fino al XIX secolo la quasi totalità dei flauti erano in legno.

Il flauto traverso si suona soffiando nel foro d'imboccatura e azionando delle chiavi, che aprono e chiudono dei fori praticati nel corpo dello strumento, variando l'altezza del suono prodotto.

Il flauto ha un suono limpido anche se un po' freddo, ma la brillantezza del suo timbro lo ha reso adatto, per esempio, a imitare il canto degli uccelli.



CLARINETTO

Il clarinetto è uno strumento musicale traspositore a fiato ad ancia semplice, appartenente alla famiglia dei legni. Il legno utilizzato per costruire il clarinetto è in prevalenza l'ebano, che gli conferisce il caratteristico colore nero.

Il timbro del clarinetto è limpido e grintoso. Il clarinetto è uno strumento di estrema versatilità, le cui potenzialità vengono sfruttate sia in orchestra, sia in banda, che in diverse formazioni di musica da camera.



SAXOFONO

Il saxofono è uno strumento ad ancia semplice della famiglia degli aerofoni. È inserito nella famiglia dei legni poiché, nonostante il corpo dello strumento sia normalmente di metallo, l'emissione del suono è provocata dalla vibrazione di un'ancia, costruita in legno.

Ha avuto una grandissima e veloce espansione in moltissimi generi musicali grazie alle sue doti di espressività e duttilità. In generale la famiglia dei sax (soprano, contralto, tenore, baritono, oltre ad altre tipologie meno diffuse...) è presente in quasi tutti i generi musicali moderni.



TROMBA

La tromba è uno strumento musicale della famiglia degli ottoni.

Il suono viene prodotto insufflando aria nello strumento per mezzo delle labbra tenute a contatto con il bocchino, in modo che vibrando esse producano un fine *ronzio*. I pistoni permettono di modificare il percorso dell'aria nello strumento, alterandone la lunghezza e quindi variando la tonalità emessa. Con i soli tre tasti della tromba standard in Sib, un trombettista può suonare in ogni chiave.



TROMBONE

Il trombone è uno strumento musicale della classe degli ottoni. Nella versione moderna e più comune è noto come trombone a tiro o trombone a coulisse, ed è caratterizzato da una pompa mobile ("coulisse" o "tiro") a forma di U che unisce due tubi paralleli ed è in questo modo allungabile modificando il percorso dell'aria e l'intonazione dell'armonico di base.

Il suono di un trombone dipende inoltre molto dal cannello della coulisse, ovvero il tubicino saldato all'inizio della coulisse, dove si incastra il bocchino. A seconda della forma, il timbro e la facilità di emissione variano.



EUPHONIUM

Il nome deriva dal greco "euphonion", che significa "bel suono". È uno strumento a fiato della famiglia degli ottoni, il membro tenore della famiglia dei basso tuba. L'apparenza è simile a quella di un basso tuba e molte persone poco esperte lo chiamano erroneamente tuba. Le differenze più importanti stanno nel fatto che l'euphonium è un'ottava più alto rispetto al tuba ed è di dimensioni più piccole.

È conosciuto come strumento da controcanto o solista nelle trascrizioni per banda. Anche se suona nella stessa gamma di tonalità del trombone, ha un suono più rotondo rispetto a quello "metallico" di quest'ultimo.



CORNO

Il corno è uno strumento musicale a fiato facente parte degli aerofoni e della sottofamiglia degli ottoni con canneggio conico.

Il corno moderno ha tre cilindri, un canneggio circolare che inizia da un lato con un bocchino a imbuto e termina con un ampio padiglione a campana.

Il suono viene prodotto grazie alla vibrazione delle labbra contro l'imboccatura. Il timbro è soffice e profondo.



PERCUSSIONI

Le percussioni fanno parte di una grande famiglia di strumenti musicali che hanno la caratteristica di suonare quando colpiti, agitati, frizionati o sfregati dalle mani dell'esecutore, o da appositi strumenti quali bacchette, spazzole o battenti.

Tra le percussioni si possono trovare batteria, timpani, mallet (percussioni melodiche a tastiera) e tante altre ancora...



Obiettivi finali specifici

- Ricerca di un corretto assetto psico-fisico, postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche, coordinamento
- Autonomia decodificazione allo strumento dei vari aspetti delle notazioni musicali: ritmico, metrico, drastico, agonico, dinamico, timbrico, armonico
- Padronanza dello strumento sia attraverso la lettura sia attraverso l'imitazione e l'improvvisazione, sempre opportunamente guidata.
- Lettura ed esecuzione del testo musicale a livello interpretativo, della comprensione e del riconoscimento dei suoi parametri costitutivi.
- Acquisizione da parte degli alunni di un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione
- Acquisizione di una corretta *impostazione strumentale* e di una *tecnica esecutiva*
- Produzione di semplici brani attraverso la lettura della notazione musicale tradizionale
- Capacità di esprimersi individualmente e collettivamente attraverso la pratica della *musica d'insieme*.
- Uso e controllo dello strumento nella pratica individuale e collettiva, con particolare riferimento ai riflessi, determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso motorio, sull'acquisizione delle tecniche specifiche.
- Capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva, ossia livello di sviluppo dei processi di attribuzione di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori; esecuzione, interpretazione ed eventuale elaborazione autonoma allo strumento, del materiale sonoro, laddove anche l'interpretazione può essere intesa come livello di sviluppo delle capacità creative.



OBIETTIVI finali della musica d'insieme

- Saper seguire e decifrare il gesto del direttore
- Riuscire a bilanciare il proprio suono in funzione della massa sonora sia della propria sezione che dell'intero gruppo-banda
- Sviluppare la memorizzazione di frasi ritmiche e melodiche
- Saper eseguire correttamente il ritmo di brani studiati
- Saper eseguire localmente alcuni incisi
- Saper eseguire vocalmente la propria linea melodica di un brano semplice
- Sviluppare l'educazione dell'orecchio per poter arrivare pian piano ad accordarsi autonomamente senza l'ausilio dell'accordatore
- Sviluppare abilità vocali, ritmiche e motorie
- Favorire un atteggiamento di concentrazione per attivare i meccanismi mnemonici dell'apprendimento musicale
- Sviluppare la percezione uditiva per scoprire e riprodurre strutture musicali
- Consentire un utilizzo disinvolto ed espressivo della voce e degli strumenti
- Promozione della dimensione ludico-musicale attraverso la musica di insieme e la conseguente interazione di gruppo

